

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Presenza: SeH X-
III - Alba
21 DIC 2016
Il Resp. del servizio
L'Insegnante Dirigente
(Dott.ssa Concetta Criscione)



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE X-TRIBUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 21 DIC. 2016 N. 2522	OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E TASSA SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2016
N. 62 Settore X - Tributi	
Data 13/12/2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.	2016	CAP. 13-16/1	ACCERTAMENTO 157/16 - 255/16
TITOLO 01		2° LIVELLO 1	3° LIVELLO 1
4° LIVELLO 6-76		5° LIVELLO 2-1	

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno tredici del mese di DICEMBRE, nell'ufficio del Settore X-TRIBUTI, il Dirigente, dottor Francesco Scrofani su proposta della dottoressa Concetta Criscione ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che

- Il D.lgs 23/06/2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;
- l'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3.7.5 prevede:
3.7.5 Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze ai sensi dell'art. 77-quater, comma 6, ultimo periodo del decreto-legge n. 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato art. 77-quater del decreto-legge n. 112/2008, fornito dal Dipartimento delle finanze. Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale. In caso di istituzione del tributo, per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudenziale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto. Sono accertate per cassa la tassa automobilistica, l'imposta provinciale di trascrizione, la tassa relativa al rilascio delle licenze per la caccia e la pesca, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. Si raccomanda di gestire e controllare con attenzione i crediti derivanti dai tributi accertati per cassa.”

Ritenuto, pertanto, di applicare tale principio contabile, accertando per cassa l'IMU al Capitolo 13 e la TASI al capitolo 16/1, e di determinare definitivamente l'accertamento in sede di riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto di gestione 2016;

Visto l'art. 179 del D.lgs. 267/2000 in tema di “Accertamento”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04.08.2016 con cui sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 con la quale è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2016/2019;

Considerato quindi, che le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Dato atto che le entrate in questione rientrano nella fattispecie dei crediti riscossi per autoliquidazione dei contribuenti ed accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto (punto 3.7.5 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011);

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 20.06.1997, modificato ed integrato con delibere consiliari n. 51/98, n. 47/04, n. 48/04 e n. 28/05 e n. 20/06;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine della forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte:

1. Di accertare in entrata le somme che saranno incassate a titolo di Imposta Municipale Propria al capitolo 13/0 del Bilancio di previsione 2016, denominato "*IMU imposta municipale propria*" - codici di bilancio 1.01.01.06.002 (titolo 01 - 2° livello: 1 - 3° livello: 1 - 4° livello: 6 - 5° livello: 2 - accertamento n. 157/16 /2016 e le somme che saranno incassate a titolo di tassa sui servizi indivisibili (TASI) al capitolo 16/1 del Bilancio di previsione 2016, denominato "*tassa sui servizi indivisibili*" codici di bilancio 1.01.01.76.001 (titolo 01 - 2° livello: 1 - 3° livello: 1 - 4° livello: 76 - 5° livello: 1 - accertamento n. 255/16 /2016;
2. Di dare atto che, ai sensi del richiamato principio contabile 3.7.5, l'accertamento definitivo sarà determinato in sede di riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto di gestione 2016.

Il Dirigente del Settore X
Dott. Francesco Scrofani

DA TRASMETTERSI ALL'UFFICIO RAGIONERIA

Il Dirigente del Settore X
Dott. Francesco Scrofani

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 20/12/2016


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 22 DIC. 2016


IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(L. F. GIOVANNI)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 22 DIC. 2016 al 29 DIC. 2016

Ragusa 30 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE
